

Stituito ric 6015 10.5.88 n. 2978

3061

ECONOMIA PUBBLICA

MESSAGGIO

concernente la concessione di un credito LIM al comune di Caslano, per la realizzazione di un centro sportivo con posteggi e la sistemazione di strade adiacenti (I.a tappa)
dell'11 giugno 1986

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

il 2 settembre 1981 la Confederazione e il Cantone concedevano al comune di Caslano un prestito agevolato di complessivi fr. 150'000.-- tramite la LIM, per l'acquisto di una parcella di terreno nella zona comunale destinata, con vincolo di Piano Regolatore, alla costruzione di un Centro sportivo. Il credito è stato accordato a condizione che il Centro venga realizzato entro il 31 dicembre 1986.

Il 30 settembre 1985 il comune di Caslano ha inoltrato una richiesta intesa ad ottenere un aiuto al finanziamento per la costruzione del centro.

L'aiuto è sollecitato nell'ambito della Legge federale di aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 28 giugno 1974 (LIM) e della Legge cantonale di applicazione e complemento della LIM, del 17 settembre 1977.

1. BASE LEGALE

La LIM e la relativa Legge cantonale di applicazione e complemento, prevedono l'aiuto completo al finanziamento di opere infrastrutturali comprese nel Programma di sviluppo regionale e tendenti al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Programma stesso.

Il progetto in esame è iscritto nel Catalogo delle opere del Programma di sviluppo della Regione Malcantone e rientra nel campo di applicazione della LIM.

2. IL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA REGIONE MALCANTONE (RMC)

Il Programma di sviluppo della RMC è stato approvato dal Consiglio di Stato e dalla Confederazione nel 1980.

Il progetto in esame trova riscontro nel Programma di sviluppo della Regione in due capitoli complementari fra loro: quello del turismo e quello riguardante lo svago e lo sport.

A pag. 53 del Programma di sviluppo, nella colonna riservata al Basso Malcantone, sotto "Misure territoriali" è detto: "creare un centro polifunzionale di carattere regionale (Caslano, Magliaso)" e sotto "Misure finanziarie ed economico-sociali" si dice: "Creare ed attrezzare un centro polifunzionale sì da garantire un'occupazione più alta della media attuale. Questo centro deve riuscire ad integrare le infrastrutture sportivo-ricreative con le attrezzature ricettive."

3. IL PROGETTO

Il Municipio ha fatto studiare nel 1981 un progetto generale per il quale la valutazione dei costi era di fr. 2'066'200.--. Nel 1982 ha deciso di fare elaborare un progetto definitivo per una prima tappa, rinviando nel tempo la seconda (corsie con l'anello di 400 m, spogliatoi e servizi).

La prima tappa comprende:

- un campo da gioco delle dimensioni di ml. 100 x 66,
- le piste veloci per gli 80 ml., 100 ml., 110 ostacoli con N. 4 corsie pavimentate con materiale gommoso tipo PORPLA-STIC,
- la pedana per il salto in lungo ed il salto triplo, utilizzabile pure per il salto con l'asta,
- la pedana per il salto in alto,
- due pedane per il getto del peso,
- la pedana per il lancio del martello,
- la pedana per il lancio del giavellotto,
- la costruzione provvisoria per la sistemazione degli spogliatoi (N. 4) e relativi servizi e magazzini di deposito di materiale,
- una cassa all'ingresso del centro,
- una buvette mobile,
- formazione di marciapiedi lungo il perimetro verso via Industria e via Mera,
- formazione di posteggi per un numero complessivo di 67 autoveicoli, di ca. 20 motocicli e di bus,
- formazione di gradinate per il pubblico per complessivi 600 spettatori ca.,
- le opere di recinzione del centro/la recinzione del campo di calcio,
- l'allargamento delle strade comunali /via Industria - via Mera - via San Michele a norma di Piano Regolatore, in corrispondenza del terreno adibito al centro,
- la sistemazione completa di tutto il terreno con opere di drenaggio per il campo di calcio, piste e pedane e la sistemazione a verde delle aree adiacenti,
- l'impianto di illuminazione (6 "candelabri") per il campo di calcio.

4. COSTI DI COSTRUZIONE

Centro sportivo	720'000.--
Opere stradali, posteggi, ecc.	210'000.--
Onorari	100'000.--
Interessi	<u>70'000.--</u>
Costo totale	1'100'000.--

5. FINANZIAMENTO

Sussidio Sport-Toto	200'000.--	18%
Contributi di miglitoria per strade	63'000.--	6%
Credito bancario	287'000.--	26%
Prestito LIM federale	275'000.--	25%
Prestito LIM cantonale	<u>275'000.--</u>	<u>25%</u>
Totale	1'100'000.--	100%

Il sussidio prelevato dal Fondo Sport Toto è di competenza del Consiglio di Stato.

6. AIUTO CANTONALE IN BASE ALLA LIM

Come risulta dal Piano di Finanziamento al punto precedente, l'intervento del Cantone sulla base della LIM si traduce in un:

Prestito agevolato di fr. 275'000.--

Il prestito è senza interesse e dovrà essere ammortizzato in 24 quote annuali.

Esso farà l'oggetto di un contratto di diritto pubblico fra lo Stato ed il Comune di Caslano.

RELAZIONE CON LE LD/PF

Il prestito concesso ai sensi del presente decreto legislativo verrà prelevato dal fondo LIM cantonale.

Ribadendo la coerenza del progetto con gli obiettivi della Regione Malcantone nei campi dello sport, dello svago e del turismo, ritenuto che la Confederazione è disposta a sostenere il progetto nella medesima misura qui proposta, vi invitiamo a voler accettare l'allegato disegno di Decreto Legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, R. Respini
p.o. Il Cancelliere, A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito LIM al comune di Caslano per la realizzazione di un centro sportivo con posteggi e la sistemazione di strade adiacenti (I.a tappa).

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 giugno 1986 n. 3061 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

Per la realizzazione del Centro sportivo e relativi posteggi nonché per la sistemazione di strade adiacenti allo stesso in località Prati Crana è concesso, al comune di Caslano, un prestito di fr. 275'000.-- pari al 25% del previsto costo totale dell'opera di fr. 1'100'000.--, senza interesse e da ammortizzare in 24 quote annuali.

Il prestito è a carico del Dipartimento dell'Economia Pubblica, voce contabile 719.506.01 "Fondo LIM cantonale".

Le modalità del versamento saranno stabilite con un contratto di diritto pubblico fra il Cantone e il comune di Caslano.

Articolo 2

La liquidazione definitiva del prestito è in ogni caso vincolata all'osservanza delle disposizioni legali e contrattuali nonché al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.